



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 20/10/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 2184

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'Asse II del P.S.R. Puglia 2007-2013, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

VISTO il Regolamento (CE) n. 796/04 del 21 Aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune così come modificato da Reg. (CE) n. 13/2009 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Reg. (CE) n.1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo

rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (CE) n. 108/2010 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006.

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 484/2009 della Commissione del 9 giugno 2009 recante modifica del Reg. (CE) n. 1975/2006 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 che reca le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo.

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P.n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

VISTA la legge n. 898 del 23/12/2006, recante "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo".

CONSIDERATO che i pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili, ai sensi dell'art.31, par.1, del Reg.(CE) n. 484/2009, che modifica il Reg. (CE) n.1975/2006.

CONSIDERATO che sono applicati riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, ai sensi degli artt. 16, 26, 28 e 30 del reg.1975/2006.

VISTO il D.M. n. 30125 del 22/12/2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

CONSIDERATO che il predetto D.M. 30125/2009 al Capo II, sezione 2, disciplina l'applicazione delle

riduzioni ed esclusioni nell'ambito della normativa sulla condizionalità mentre al Capo III, definisce le norme applicabili nell'ambito dello sviluppo rurale e prevede che le Regioni, in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuino con propri provvedimenti le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione. VISTO l' articolo 14 (per le misure a superficie) del D.M. 22 dicembre 2009 il quale stabilisce, inoltre, che:

- la percentuale della riduzione è fissata in ragione del 5%, 25% o 50% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- in caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse;
- nei casi previsti dall'Autorità di gestione, il beneficiario è escluso dal sostegno dell'operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

VISTO l'articolo 22 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome specificano, con propri provvedimenti, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale, ai sensi dell'art. 3 e degli allegati 1 e 2 del succitato decreto.

VISTO l'articolo 23 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013, sentito l'Organismo Pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l'altro, i livelli della gravità, entità e durata per l'applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l'esclusione o la revoca del contributo concesso.

CONSIDERATO che qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco e/o ex post sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nelle procedure selettive, oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del P.S.R. Puglia 2007 -2013, sono applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato ai sensi del Reg. (CE) n.1975/2006.

RAVVISATA la necessità di ottemperare a quanto previsto all'art. 23 del DM 30125/2009, individuando con proprio provvedimento le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure e agli impegni di condizionalità ed i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione.

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal DM 30125/2009 e dai provvedimenti applicativi regionali.

VISTO l'Allegato A contenente le schede per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, in attuazione del D.M. 22/12/09 n. 30125 e relative alle seguenti misure del PSR Puglia 2007-2013:

- misura 211 -"Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane)";
- misura 214 azione 1 - "Agricoltura Biologica.

RITENUTO opportuno approvare la documentazione di cui al punto precedente.

## CONSIDERATO:

- che per quanto non disposto nell' Allegato A si rinvia alle disposizioni del citato D.M. 22/12/09 n. 30125, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- che per le misure non previste nell' Allegato A si provvederà con successivi atti deliberativi.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 20 pagine vidimate e timbrate, contenente le schede per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, in attuazione del D.M. 22/12/09 n. 30125 e relative alle seguenti misure del PSR Puglia 2007-2013:
  - misura 211 -"Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e misura 212 -"Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane)";
  - misura 214 azione 1 - "Agricoltura Biologica.
- di dare atto
  - che per quanto non disposto nell' Allegato A si rinvia alle disposizioni del D.M. 22/12/09 n. 30125, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
  - che per le misure non previste nell' Allegato A si provvederà con successivi atti deliberativi.
- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 ad apportare al presente provvedimento, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali qualora Agea o il MiPAAF lo richiedessero;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Asse II del P.S.R. Puglia 2007-2013 e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n.20 pagine vidimate e timbrate, contenente le schede per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, in

attuazione del D.M. 22/12/09 n. 30125 e relative alle seguenti misure del PSR Puglia 2007-2013:

- misura 211 -"Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e misura 212 -"Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane)";
- misura 214 azione 1 - "Agricoltura Biologica.

- di dare atto

- che per quanto non disposto nell' Allegato A si rinvia alle disposizioni del D.M. 22/12/09 n. 30125, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- che per le misure non previste nell' Allegato A si provvederà con successivi atti deliberativi.

- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 ad apportare al presente provvedimento, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali qualora Agea o il MiPAAF lo richiedessero;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola